

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2022PO183 - Allegato 3 per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia, presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco – DSF per il settore concorsuale 05/E1- BIOCHIMICA GENERALE (Profilo: Settore Scientifico Disciplinare BIO/10 – BIOCHIMICA) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 2095 del 23 maggio 2022

VERBALE N. 3

la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui sopra composta da:

Prof.	Luca Scorrano professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Padova
Prof.ssa	Francesca Fanelli professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia
Prof.ssa	Claudia Piccoli professore di prima fascia presso l'Università degli Studi di Foggia

si riunisce il giorno 17 aprile 2023 alle ore 9.30 presso in forma telematica con le seguenti modalità: meeting Zoom (indirizzo Zoom <https://unipd.zoom.us/j/85755277513?pwd=ZEpTVXYvY20wcnBZeWlxcHdWeTFqUT09>; indirizzi email istituzionali dei commissari (luca.scorrano@unipd.it; francesca.fanelli@unimore.it; claudia.piccoli@unifg.it) per esprimere un motivato giudizio, in conformità ai criteri formulati nel verbale n. 1, sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum, comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione, sull'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti e sull'attività assistenziale se prevista, in conformità agli standard qualitativi di cui al Titolo IV del Regolamento.

La commissione procede altresì secondo le modalità definite nel bando, all'accertamento della qualificazione scientifica e delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando, per i candidati stranieri, all'accertamento della conoscenza della lingua italiana, esprimendo i relativi giudizi.

Trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione ha potuto legittimamente proseguire i lavori. Nel periodo trascorso da allora alla data della presente riunione, i componenti della Commissione sono entrati all'interno della Piattaforma informatica 'Pica' nella sezione riservata alla Commissione, ed hanno visualizzato la documentazione trasmessa dai candidati ai fini della partecipazione alla predetta procedura selettiva.

La Commissione dichiara che sono pervenute rinunce da parte dei seguenti candidati:

Prof. Sirio Dupont.

La Commissione prende in esame tutta la documentazione inviata telematicamente.

La Commissione stabilisce e precisa che, al fine di effettuare la valutazione dei candidati, prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione relativa a titoli, pubblicazioni e curriculum vitae caricata dai candidati sulla piattaforma PICA ed in essa visibile e residente. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine

web alle quali il candidato abbia inserito link nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

La Commissione accerta che il numero di pubblicazioni inviate dai candidati non è superiore a quello massimo indicato all'allegato n. 3 del bando e cioè 16.

I candidati da valutare nella presente procedura selettiva risultano pertanto i seguenti:

1. Brini Marisa
2. Calì Tito
3. Cianci Michele
4. Cozza Giorgio
5. De Filippis Vincenzo
6. De Stefani Diego
7. Polverino de Laureto Patrizia
8. Ruzzene Maria

La Commissione dichiara che tutti i titoli relativi agli elementi oggetto di valutazione e tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato sono valutabili

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione o con i terzi devono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Il prof. Luca Scorrano ha lavori in comune con i candidati: Brini, Calì ed in particolare:

- con la Prof.ssa Brini il lavoro n. 13 dal titolo *SPLICS: a split green fluorescent protein-based contact site sensor for narrow and wide heterotypic organelle juxtaposition* di cui la Prof.ssa Brini è autore co-corrispondente
- con il Prof. Calì il lavoro nn. 3 dal titolo *SPLICS: a split green fluorescent protein-based contact site sensor for narrow and wide heterotypic organelle juxtaposition* di cui il Prof. Calì è autore co-corrispondente

presentati dai candidati.

La Commissione sulla scorta delle dichiarazioni del prof. Luca Scorrano delibera di ammettere all'unanimità le pubblicazioni in questione alla successiva fase del giudizio di merito.

Per i lavori in collaborazione con terzi la Commissione rileva, in base ai criteri predeterminati al verbale n. 1, che i contributi scientifici dei candidati sono enucleabili e distinguibili e all'unanimità delibera di ammettere alla successiva valutazione di merito tutti i lavori dei candidati.

Nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati la Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali quando privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

La Commissione esprime per ciascun candidato un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum, comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione, sull'attività didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti e sull'attività assistenziale se prevista, secondo i criteri

e gli indicatori stabiliti nel verbale n. 1. La Commissione inoltre esprime una valutazione comparativa dei candidati, formulando un giudizio complessivo su ogni candidato (allegato Giudizi).

La seduta termina alle ore 11.30

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 17 aprile 2023

Il Presidente della commissione

Prof. Luca Scorrano presso l'Università degli Studi di Padova (FIRMA)

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2022PO183 - Allegato 3 per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia, presso il Dipartimento di Scienze del Farmaco – DSF per il settore concorsuale 05/E1- BIOCHIMICA GENERALE (Profilo: Settore Scientifico Disciplinare BIO/10 – BIOCHIMICA) ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30 dicembre 2010, n. 240, bandita con Decreto Rettorale n. 2095 del 23 maggio 2022

Allegato al Verbale n. 3

Brini Marisa

Motivato giudizio su:

Pubblicazioni scientifiche

La candidata presenta 16 pubblicazioni. La commissione valuta le pubblicazioni presentate rispetto ai criteri definiti nel verbale 1:

1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione
Dei lavori presentati dalla candidata, 15 sono research articles caratterizzati da elevata originalità, 1 una revisione della letteratura apparsa su di una rivista leader nel campo delle revisioni sistematiche della letteratura (Physiological Reviews). La commissione ritiene che il lavoro comparso sulla rivista Nature Protocols sia da giudicare come un articolo di ricerca originale in quanto caratterizzato dalla presentazione di dati originali generati ad hoc per la pubblicazione e classificato dalla rivista come “secondary research paper”. Tutte le pubblicazioni dimostrano elevati rigore e rilevanza scientifica. Il giudizio è eccellente
2. congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate
Tutte le pubblicazioni sono giudicate congruenti.
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
La commissione valuta la collocazione editoriale

Giudizio sulla collocazione editoriale	Numero pubblicazioni
eccellente	11
ottima	1
molto buona	1
buona	3
discreta	0

Il giudizio complessivo è eccellente

4. determinazione analitica dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione
Il candidato compare come autore in posizione preminente in 13 pubblicazioni. Pertanto l'apporto individuale del candidato è preminente nell'81.25% delle pubblicazioni presentate. Il giudizio è ottimo

In base ai criteri illustrati nel verbale 1, il giudizio complessivo sulle pubblicazioni presentate è eccellente.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione

La Prof.ssa Brini è attualmente Professore di II fascia SSD Bio/10 presso l'Università di Padova. Ottiene la laurea in Scienze Biologiche nel 1990 ed il Dottorato di Ricerca nel 1996 presso l'Università di Padova, sotto la supervisione del Prof. Pozzan. Dal 1996 al 1998 è postdoctoral fellow presso l'Università di Padova, dove lavora sui meccanismi molecolari della regolazione della calpaina in fisiopatologia. Dal 1998 la Prof.ssa Brini è Ricercatore e dal 2011 Professore di II fascia del SSD Bio/10 presso l'Università di Padova.

La ricerca del gruppo della Prof.ssa Brini si concentra prima sullo studio dell'omeostasi mitocondriale e cellulare del Ca^{2+} e sul suo ruolo nel controllo del metabolismo aerobio e nella patogenesi di malattie mitocondriali, sordità genetica, atassia cerebellare, patologie neuromuscolari e neurodegenerative. Più recentemente, il laboratorio della Prof.ssa Brini ha rivolto la sua attenzione allo studio dei contatti tra organelli cellulari, sviluppando sonde ricombinanti per la loro visualizzazione anche in condizioni neurodegenerative e di alterato metabolismo energetico. I contributi della Prof.ssa Brini in queste due macroaree di ricerca sono altamente originali come evidenziato anche dalla collocazione editoriale dei lavori scientifici di cui è autrice.

Per quanto riguarda l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali, la Prof.ssa Brini dichiara di aver ricevuto di 10 finanziamenti nazionali competitivi (tra cui Fondazione Telethon, Fondazione San Paolo, MIUR PRIN).

Per quanto riguarda la partecipazione /direzione a comitati editoriali di riviste, la Prof.ssa Brini dichiara la partecipazione ai comitati editoriali di Cells, DNA and Cell Biology, Frontiers in Physiology e Frontiers in Cell and Developmental Biology.

Non dichiara partecipazione a o la direzione di comitati direttivi di società scientifiche né di aver fatto parte di comitati organizzatori di congressi. Dichiara numerosi incarichi istituzionali, tra cui la presidenza del Consiglio di corso di Studi aggregato di Biologia, Biologia Evoluzionistica e Marine Biology, Università di Padova.

Dichiara la titolarità di 2 brevetti internazionali ed un brevetto nazionale, e di essere stata invitata come speaker a 5 congressi/conferenze/convegni nazionali e 9 internazionali.

La Prof.ssa Brini dichiara una prolifica pubblicistica scientifica (139 lavori in riviste internazionali, e 23 capitoli di libri). La sua produzione è continuativa. La commissione ha valutato su Scopus al giorno 11 aprile 2023 (tramite ricerca via API eliminando gli erratum, gli abstract report e press release) il numero totale di pubblicazioni, l'indice H, il numero di citazioni totali. La ricerca ha indicato un numero di lavori pari a 143, un H-index pari a 54 e un numero di citazioni totali di 15263. Il numero medio di citazioni per lavoro è pari a 106.7. Tutti i lavori sono pertinenti al SSD BIO/10 o alle tematiche interdisciplinari ad esso correlate. Il giudizio complessivo sul curriculum della candidata è quindi eccellente.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La commissione valuta il volume e la continuità delle attività, l'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti. Le valutazioni degli studenti non sono presenti per tutti i candidati e pertanto non verranno valutate.

La Prof.ssa Brini dichiara intensa attività didattica continuativa dal 1998, come titolare di corsi di Biochimica. Dall'analisi del curriculum emergono 49 insegnamenti di Biochimica.

Dichiara inoltre di essere stata supervisore di una media di 2 dottorandi e di un laureando all'anno dal 1998. La commissione ritiene che in assenza dell'indicazione esplicita di un numero discreto di dottorandi e laureandi supervisionati non sia possibile valutare numericamente e quindi quantitativamente l'attività di supervisione. Alla luce delle informazioni disponibili, la commissione conclude che il livello dell'attività didattica della candidata è ottima.

Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua Inglese e accertamento della qualificazione scientifica

Dall'analisi della produzione scientifica in lingua inglese la Commissione conclude che la conoscenza della lingua inglese è ottima. Dall'analisi del curriculum, delle pubblicazioni presentate e della produzione scientifica complessiva la commissione ritiene che la qualificazione scientifica sia eccellente.

Cali Tito

Motivato giudizio su:

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 16 pubblicazioni. La commissione valuta le pubblicazioni presentate rispetto ai criteri definiti nel verbale 1:

1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione
Dei lavori presentati dal candidato, 13 sono research articles caratterizzati da elevata originalità, 2 revisioni della letteratura. La commissione ritiene che il lavoro comparso sulla rivista Nature Protocols sia da giudicare come un articolo di ricerca originale in quanto caratterizzato dalla presentazione di dati originali generati ad hoc per la pubblicazione e classificato dalla rivista come "secondary research paper". Tutte le pubblicazioni dimostrano elevati rigore e ottima rilevanza scientifica. Il giudizio è eccellente
2. congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate
Tutte le pubblicazioni sono giudicate congruenti.
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
La commissione valuta la collocazione editoriale

Giudizio sulla collocazione editoriale	Numero pubblicazioni
eccellente	5
ottima	1
molto buona	7
buona	3
discreta	0

Il giudizio complessivo è ottimo

4. determinazione analitica dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

Il candidato compare come autore in posizione preminente in tutte le pubblicazioni presentate. Pertanto l'apporto individuale del candidato è sempre preminente. Il giudizio è eccellente

In base ai criteri illustrati nel verbale 1, il giudizio complessivo sulle pubblicazioni presentate è eccellente.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione

Il Prof. Calì è attualmente Professore di II fascia SSD Bio/10 presso l'Università di Padova. Ottiene la laurea in Scienze Biologiche nel 2005 presso l'Università de L'Aquila ed il Dottorato di Ricerca nel 2008 "in signi cum laude" presso l'Università di Berna (Svizzera; supervisore Prof. Maurizio Molinari). Dal 2009 al 2015 è postdoctoral fellow presso l'Università di Padova, dove lavora sui meccanismi molecolari della neurodegenerazione. Dal 2015 al 2019 è ricercatore a tempo determinato presso l'università di Padova, dove diviene professore di II fascia nel 2019.

La ricerca del Prof. Calì si concentra sullo studio dei contatti tra organelli cellulari, sviluppando molto spesso in collaborazione con la Prof.ssa Brini sonde ricombinanti per la loro visualizzazione anche in condizioni neurodegenerative. I contributi del Prof. Calì in queste macroaree di ricerca sono altamente originali come evidenziato anche dalla collocazione editoriale dei lavori scientifici di cui è co-autore.

Per quanto riguarda l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali, Il Prof. Calì dichiara di aver ricevuto 6 finanziamenti nazionali (tra cui Università di Padova e MIUR/MUR).

Per quanto riguarda la partecipazione /direzione a comitati editoriali di riviste, dichiara la partecipazione ai comitati editoriali di Cells and DNA and Cell Biology.

Non dichiara partecipazione/direzione di comitati direttivi di società scientifiche. Dichiara di essere stato parte di diverse commissioni locali e del GEV05 dell'esercizio ANVUR 2015-2019.

Dichiara la titolarità di un brevetto nazionale, di aver fatto parte del comitato scientifico organizzatore di 3 congressi internazionali e di essere stata invitato come speaker a 7 congressi/convegni/conferenze internazionali e 2 nazionali.

Il Prof. Calì dichiara di aver pubblicato 77 lavori in riviste internazionali. La sua produzione è continuativa. La commissione ha valutato su Scopus al giorno 11 aprile 2023 (tramite ricerca via API eliminando gli erratum, gli abstract report e press release) il numero totale di pubblicazioni, l'indice H, il numero di citazioni totali. L'analisi indica un numero totale di 78 lavori scientifici. La produzione del Prof. Calì genera un H-index di 31 e raccoglie 3622 citazioni totali. Il numero medio di citazioni per lavoro è pari a 46.4. Tutti i lavori sono pertinenti al SSD BIO/10 o alle tematiche interdisciplinari ad esso correlate. Il giudizio comparativo sul curriculum del candidato è quindi molto buono.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La commissione valuta il volume e la continuità delle attività, l'attività didattico integrativa e di servizio agli studenti. Le valutazioni degli studenti non sono presenti per tutti i candidati e pertanto non verranno valutate.

Il Prof. Calì dichiara attività didattica continuativa dal 2010, come titolare di corsi di Biochimica. Dall'analisi del curriculum emergono 25 insegnamenti di Biochimica.

Dichiara inoltre di essere stato supervisore di 2 dottorandi e 5 laureandi. Il volume dell'attività didattica del candidato è eccellente.

Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua Inglese e accertamento della qualificazione scientifica.

Dall'analisi della produzione scientifica in lingua inglese la Commissione conclude che la conoscenza della lingua inglese è ottima. Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica la commissione ritiene che la qualificazione scientifica sia molto buona.

Cianci Michele

Motivato giudizio su:

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 16 pubblicazioni. La commissione valuta le pubblicazioni presentate rispetto ai criteri definiti nel verbale 1:

1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione
Il candidato presenta 16 research papers. Tutte le pubblicazioni dimostrano elevati rigore e ottima rilevanza scientifica. Il giudizio è eccellente
2. congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate
Tutte le pubblicazioni sono giudicate congruenti.
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
La commissione valuta la collocazione editoriale

Giudizio sulla collocazione editoriale	Numero pubblicazioni
eccellente	4
ottima	1
molto buona	2
buona	3
discreta	6

Il giudizio complessivo è molto buono

1. determinazione analitica dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione
Il candidato compare come autore in posizione preminente in 14 pubblicazioni presentate. Pertanto l'apporto individuale del candidato è preminente nell'87.5% dei casi. Il giudizio è ottimo

In base ai criteri illustrati nel verbale 1, il giudizio complessivo sulle pubblicazioni presentate è ottimo.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione

Il Prof. Cianci è attualmente Professore di II fascia SSD Bio/10 presso l'Università Politecnica delle Marche. Ottiene la laurea in Scienze Chimiche nel 1998 presso l'Università di Padova ed il Dottorato di Ricerca nel 2002 in cristallografia presso la Victoria University of Manchester (UK; supervisore Prof. Helliwell). Dal 2009 al 2015 lavora presso il SRS Daresbury Laboratory (UK), nel 2016 diventa Project Leader presso EMBL Amburgo

(Germania). Dal 2016 al 2019 è ricercatore a tempo determinato presso l'Università Politecnica delle Marche, dove diviene professore di II fascia nel 2019.

La ricerca del Prof. Cianci si concentra sull'utilizzo di metodiche biochimiche avanzate per lo studio dell'enzimologia, con una particolare attenzione all'identificazione dell'effetto modulatore da parte di composti di origine naturale come stampi per l'identificazione di nuovi farmaci. I contributi del Prof. Cianci in queste macroaree di ricerca sono originali come evidenziato anche dalla collocazione editoriale dei lavori scientifici di cui è co-autore.

Per quanto riguarda l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali, Il Prof. Cianci dichiara di essere stato titolare di 3 finanziamenti nazionali (Università di Ancona, Fondazione CariVerona e MIUR/MUR), di un finanziamento europeo EMBL e di un finanziamento BBSRC UK entrambi come co-applicant. Dichiara inoltre svariati contratti commerciali con industrie biotecnologiche e farmaceutiche.

Per quanto riguarda la partecipazione /direzione a comitati editoriali di riviste, dichiara la partecipazione al comitato editoriale di Crystallography Reviews.

Dichiara la partecipazione a comitati direttivi di 3 società scientifiche. Dichiara di essere parte di diverse commissioni locali.

Non dichiara la titolarità di brevetti. Dichiara di aver fatto parte del comitato scientifico organizzatore di 3 congressi internazionali e di essere stata invitato come speaker a 9 congressi/convegni internazionali e 7 nazionali.

Il Prof. Cianci dichiara di aver pubblicato 69 lavori in riviste internazionali. La sua produzione è continuativa. La commissione ha valutato su Scopus al giorno 11 aprile 2023 (tramite ricerca via API eliminando gli erratum, gli abstract report e press release) il numero totale di pubblicazioni, l'indice H, il numero di citazioni totali. L'analisi rivela che il numero totale di lavoro è pari a 69. La produzione del Prof. Cianci genera un H-index di 26 e raccoglie 1970 citazioni totali. Il numero medio di citazioni per lavoro è pari a 28.6. Tutti i lavori sono pertinenti al SSD BIO/10 o alle tematiche interdisciplinari ad esso correlate. Il giudizio comparativo sul curriculum del candidato è quindi buono.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La commissione valuta il volume e la continuità delle attività, l'attività didattico integrativa e di servizio agli studenti. Le valutazioni degli studenti non sono presenti per tutti i candidati e pertanto non verranno valutate.

Il Prof. Cianci dichiara attività didattica continuativa dal 2016, come titolare di corsi di Biochimica. Dall'analisi del curriculum emergono 23 insegnamenti di Biochimica.

Dichiara inoltre di essere stato supervisore di 5 dottorandi e 10 laureandi. Il volume dell'attività didattica del candidato è eccellente.

Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua Inglese e accertamento della qualificazione scientifica

Dall'analisi della produzione scientifica in lingua inglese la Commissione conclude che la conoscenza della lingua inglese è ottima. Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica la commissione ritiene che la qualificazione scientifica sia buona.

Cozza Giorgio

Motivato giudizio su:

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 16 pubblicazioni. La commissione valuta le pubblicazioni presentate rispetto ai criteri definiti nel verbale 1:

1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione
Il candidato presenta 16 research papers. Tutte le pubblicazioni dimostrano elevati rigore e ottima rilevanza scientifica. Il giudizio è eccellente
2. congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate
Tutte le pubblicazioni sono giudicate congruenti.
3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
La commissione valuta la collocazione editoriale

Giudizio sulla collocazione editoriale	Numero pubblicazioni
eccellente	5
ottima	4
molto buona	0
buona	5
discreta	2

Il giudizio complessivo è ottimo

4. determinazione analitica dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione
Il candidato compare come autore in posizione preminente in 11 pubblicazioni presentate. Pertanto l'apporto individuale del candidato è preminente nel 68.75% dei casi. Il giudizio è buono

In base ai criteri illustrati nel verbale 1, il giudizio complessivo sulle pubblicazioni presentate è ottimo.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione

Il Prof. Cozza è attualmente Professore di II fascia SSD Bio/10 presso l'Università di Padova. Ottiene la laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche nel 2003 ed il Dottorato di Ricerca nel 2008 presso l'Università di Padova. Dal 2008 al 2016 è ricercatore postdottorato presso l'Università di Padova, nel 2016 Research Scientist presso l'Istituto Europeo per la Ricerca sulla Fibrosi Cistica (IERFC), Milano. Dal 2016 al 2019 è ricercatore a tempo determinato presso l'Università di Padova, dove diviene Professore di II fascia nel 2019.

La ricerca del Prof. Cozza si concentra sulla biochimica e la farmacologia delle chinasi, con una particolare attenzione alle casein chinasi, e sui meccanismi molecolari della fibrosi cistica. I contributi del Prof. Cozza in queste macroaree di ricerca sono originali come evidenziato anche dalla collocazione editoriale dei lavori scientifici di cui è co-autore.

Per quanto riguarda l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali, Il Prof. Cozza dichiara di essere stato titolare di 9 finanziamenti nazionali competitivi tra cui diversi da parte della Italian Cystic Fibrosis Research Foundation.

Per quanto riguarda la partecipazione /direzione a comitati editoriali di riviste, dichiara la partecipazione al comitato editoriale di Pharmaceuticals.

Dichiara la partecipazione a comitati direttivi di 3 società scientifiche. Dichiara di essere parte di diverse commissioni locali.

Dichiara la titolarità di un brevetto internazionale, e di essere stata invitato come speaker a 4 congressi/convegni/conferenze internazionali e 6 nazionali. Non dichiara di aver fatto parte di comitati scientifici organizzatori di congressi

Il Prof. Cozza dichiara di aver pubblicato 78 lavori in riviste internazionali. La sua produzione è continuativa. La commissione ha valutato su Scopus al giorno 11 aprile 2023 (tramite ricerca via API eliminando gli erratum, gli abstract report e press release) il numero totale di pubblicazioni, l'indice H, il numero di citazioni totali. L'analisi rivela che il numero totale di lavori è pari a 85. La produzione del Prof. Cozza genera un H-index di 30 e raccoglie 3619 citazioni totali. Il numero medio di citazioni per lavoro è pari a 42.6. Tutti i lavori sono pertinenti al SSD BIO/10 o alle tematiche interdisciplinari ad esso correlate. Il giudizio comparativo sul curriculum del candidato è quindi molto buono.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La commissione valuta il volume e la continuità delle attività, l'attività didattico integrativa e di servizio agli studenti. Le valutazioni degli studenti non sono presenti per tutti i candidati e pertanto non verranno valutate.

Il Prof. Cozza dichiara attività didattica continuativa dal 2011, e dal 2016 come titolare di corsi di Biochimica. Dall'analisi del curriculum emergono 20 insegnamenti di Biochimica. Dichiara inoltre di essere stato supervisore di 3 dottorandi e 6 laureandi. Il volume dell'attività didattica del candidato è eccellente.

Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua Inglese e accertamento della qualificazione scientifica

Dall'analisi della produzione scientifica in lingua inglese la Commissione conclude che la conoscenza della lingua inglese è ottima. Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica la commissione ritiene che la qualificazione scientifica sia molto buona.

De Filippis Vincenzo

Motivato giudizio su:

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 16 pubblicazioni. La commissione valuta le pubblicazioni presentate rispetto ai criteri definiti nel verbale 1:

4. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione
Il candidato presenta 16 research papers. Tutte le pubblicazioni dimostrano elevati rigore e ottima rilevanza scientifica. Il giudizio è eccellente
5. congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate
Tutte le pubblicazioni sono giudicate congruenti.
6. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
La commissione valuta la collocazione editoriale

Giudizio sulla collocazione editoriale	Numero pubblicazioni
eccellente	4

ottima	2
molto buona	6
buona	2
discreta	2

Il giudizio complessivo è molto buono

5. determinazione analitica dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione
 Il candidato compare come autore in posizione preminente in 14 pubblicazioni presentate. Pertanto l'apporto individuale del candidato è preminente nell'87.5% dei casi. Il giudizio è ottimo

In base ai criteri illustrati nel verbale 1, il giudizio complessivo sulle pubblicazioni presentate è ottimo.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione

Il Prof. De Filippis è attualmente Professore di II fascia SSD Bio/10 presso l'Università di Padova. Ottiene la laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche nel 1987 presso l'Università di Napoli. Non dichiara di essere in possesso di Dottorato di ricerca. Dal 1987 al 1991 è borsista presso l'Università di Padova (supervisore Prof. Fontana). Dal 1992 al 2016 è ricercatore di Chimica Organica (Chim/06) presso l'Università di Padova, dove diviene professore di II fascia di Biochimica (Bio/10) nel 2006.

Durante la sua lunga carriera scientifica, la ricerca del Prof. De Filippis si concentra prima sullo sviluppo di metodi di ingegneria proteica per la correlazione struttura-stabilità-funzione proteica, quindi sullo studio della struttura e della funzione delle proteasi della coagulazione, sfociando infine in progetti di ampio respiro sull'identificazione dei meccanismi biochimici alla base dell'attivazione "non-canonica" della coagulazione e dei meccanismi biochimici che legano infiammazione, infezione, amiloidosi e trombosi. I contributi del Prof. De Filippis in queste macroaree di ricerca sono originali come evidenziato anche dalla collocazione editoriale dei lavori scientifici di cui è co-autore.

Per quanto riguarda l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali, Il Prof. De Filippis dichiara di essere stato titolare di 11 finanziamenti nazionali competitivi (tra cui Fondazione Cariparo) e 1 finanziamento EU. Dichiara numerosi finanziamenti per infrastrutture.

Per quanto riguarda la partecipazione /direzione a comitati editoriali di riviste, dichiara la partecipazione al comitato editoriale di Biochemical Journal, Current Medicinal Chemistry, Biophysical Chemistry, Antioxidants, Frontiers in Molecular Biosciences.

Non dichiara la partecipazione a comitati direttivi di società scientifiche. Dichiara di essere/aver fatto parte di numerosissime commissioni locali e di aver rivestito importanti incarichi istituzionali tra cui la Presidenza dal 2019 del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche (CTF) presso l'Università di Padova.

Dichiara la titolarità di 2 brevetti internazionali ed uno nazionale, e di essere stato invitato come speaker a 9 congressi/convegni/conferenze di cui 8 internazionali. Non dichiara di aver fatto parte di comitati scientifici organizzatori di congressi.

Il Prof. De Filippis dichiara di essere autore di 106 pubblicazioni a diffusione internazionale. La sua produzione è continuativa. La commissione ha valutato su Scopus al giorno 11 aprile 2023 (tramite ricerca via API eliminando gli erratum, gli abstract report e press release) il numero totale di pubblicazioni, l'indice H, il numero di citazioni totali. L'analisi rivela che il numero totale di lavori è pari a 117. La produzione del Prof. De Filippis genera un H-index

di 31 e raccoglie 3178 citazioni totali. Il numero medio di citazioni per lavoro è pari a 27.2. Tutti i lavori sono pertinenti al SSD BIO/10 o alle tematiche interdisciplinari ad esso correlate. Il giudizio comparativo sul curriculum del candidato è quindi molto buono.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La commissione valuta il volume e la continuità delle attività, l'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti. Le valutazioni degli studenti non sono presenti per tutti i candidati e pertanto non verranno valutate.

Il Prof. De Filippis dichiara un'intensissima e continuativa attività didattica. Dall'analisi del curriculum emergono 59 insegnamenti di Biochimica e di aver svolto 9 seminari per dottorandi. Dichiara inoltre di essere stato supervisore di 12 dottorandi e 6 laureandi. Il volume dell'attività didattica del candidato è eccellente.

Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua Inglese e accertamento della qualificazione scientifica

Dall'analisi della produzione scientifica in lingua inglese la Commissione conclude che la conoscenza della lingua inglese è ottima. Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica la commissione ritiene che la qualificazione scientifica sia molto buona.

De Stefani Diego

Motivato giudizio su:

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 16 pubblicazioni. La commissione valuta le pubblicazioni presentate rispetto ai criteri definiti nel verbale 1:

7. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione
Il candidato presenta 13 research papers e 3 reviews. Tutte le pubblicazioni dimostrano elevati rigore e ottima rilevanza scientifica. Il giudizio è ottimo
8. congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate
Tutte le pubblicazioni sono giudicate congruenti.
9. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
La commissione valuta la collocazione editoriale

Giudizio sulla collocazione editoriale	Numero pubblicazioni
eccellente	13
ottima	1
molto buona	1
buona	1
discreta	0

Il giudizio complessivo è eccellente

6. determinazione analitica dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione

Il candidato compare come autore in posizione preminente in 10 pubblicazioni presentate. Pertanto l'apporto individuale del candidato preminente nel 62.5% dei casi. Il giudizio è buono

In base ai criteri illustrati nel verbale 1, il giudizio complessivo sulle pubblicazioni presentate è ottimo.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione

Il Prof. De Stefani è attualmente Professore di II fascia SSD Bio/10 presso l'Università di Padova. Ottiene la laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche nel 2005 ed il dottorato di ricerca nel 2009 presso l'Università di Ferrara (supervisore Prof. Rizzuto). Dal 2009 al 2013 è ricercatore postdottorato presso l'Università di Padova. Dal 2013 al 2016 è ricercatore a tempo determinato tipo A nel SSD Med/04 (Patologia generale), dal 2016 al 2019 è Ricercatore a tempo determinato tipo B nel SSD Bio/10 presso l'Università di Padova, dove diviene Professore di II fascia di Biochimica (Bio/10) nel 2019.

La ricerca del Prof. De Stefani si concentra sui meccanismi di trasporto ionico attraverso le membrane mitocondriali. Ha identificato la natura molecolare del Mitochondrial Calcium Uniporter (MCU) e caratterizzato il meccanismo di gating del canale. Più recentemente, ha concentrato la sua attenzione sull'ATP-sensitive potassium channel (mitoKATP) dei mitocondri di cui ha pure identificato la natura molecolare. I contributi del Prof. De Stefani in queste macroaree di ricerca sono di assoluto rilievo, come anche evidenziato dalla collocazione editoriale dei lavori scientifici che riportano l'identificazione della natura molecolare di MCU e mitoKATP (di entrambi dei quali è autore preminente), ambedue apparsi su Nature.

Per quanto riguarda l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali, Il Prof. De Stefani dichiara di essere stato titolare di 7 finanziamenti nazionali competitivi (tra cui MUR PRIN, Fondazioni Cariparo e Cariplo, Telethon).

Per quanto riguarda la partecipazione /direzione a comitati editoriali di riviste, dichiara la partecipazione al comitato editoriale di Cells.

Non dichiara la partecipazione a comitati direttivi di società scientifiche. Dichiara di essere parte o di aver fatto parte di commissioni locali.

Non dichiara la titolarità di brevetti. Dichiara di essere stato invitato come speaker a 10 congressi/convegni internazionali. Non dichiara di aver fatto parte di comitati scientifici organizzatori di congressi.

Il Prof. De Stefani dichiara di essere autore di 50 pubblicazioni. La sua produzione è continuativa. La commissione ha valutato su Scopus al giorno 11 aprile 2023 (tramite ricerca via API eliminando gli erratum, gli abstract report e press release) il numero totale di pubblicazioni, l'indice H, il numero di citazioni totali. L'analisi rivela che il numero totale di lavori è pari a 56. La produzione del Prof. De Stefani genera un H-index di 35 e raccoglie 8923 citazioni totali. Il numero medio di citazioni per lavoro è pari a 159.3. Tutti i lavori sono pertinenti al SSD BIO/10 o alle tematiche interdisciplinari ad esso correlate. Il giudizio comparativo sul curriculum del candidato è quindi buono.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La commissione valuta il volume e la continuità delle attività, l'attività didattica integrativa e di servizio agli studenti. Le valutazioni degli studenti non sono presenti per tutti i candidati e pertanto non verranno valutate.

Il Prof. De Stefani dichiara una continuativa attività didattica pertinente al SSD Bio/10 dal 2016. Dall'analisi del curriculum emergono 9 insegnamenti di Biochimica. Dichiara inoltre di essere stato supervisore di 11 laureandi e un dottorando. Il volume dell'attività didattica del candidato è buono.

Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua Inglese e accertamento della qualificazione scientifica

Dall'analisi della produzione scientifica in lingua inglese la Commissione conclude che la conoscenza della lingua inglese è ottima. Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica la commissione ritiene che la qualificazione scientifica sia buona.

Polverino de Laureto Patrizia

Motivato giudizio su:

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 16 pubblicazioni. La commissione valuta le pubblicazioni presentate rispetto ai criteri definiti nel verbale 1:

10. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione
Il candidato presenta 16 research papers. Tutte le pubblicazioni dimostrano elevati rigore e ottima rilevanza scientifica. Il giudizio è eccellente
11. congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate
Tutte le pubblicazioni sono giudicate congruenti.
12. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
La commissione valuta la collocazione editoriale

Giudizio sulla collocazione editoriale	Numero pubblicazioni
eccellente	2
ottima	0
molto buona	9
buona	5
discreta	0

Il giudizio complessivo è molto buono.

7. determinazione analitica dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione
Il candidato compare come autore in posizione preminente in 14 pubblicazioni presentate. Pertanto l'apporto individuale del candidato è preminente nel 87.5% dei casi. Il giudizio è ottimo.

In base ai criteri illustrati nel verbale 1, il giudizio complessivo sulle pubblicazioni presentate è ottimo.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione

La Prof.ssa Polverino è attualmente Professore di II fascia SSD Bio/10 presso l'Università di Padova. Ottiene la laurea in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche nel 1986 presso l'Università di Napoli ed il dottorato di ricerca nel 1992 presso l'Università di Padova (supervisore Prof. Fontana). Fino al 2001 è ricercatrice postdottorato presso l'Università di Padova. Dal 2001 al 2015 è ricercatore SSD Bio/10 presso l'Università di Padova, dove diviene professore di II fascia di Biochimica (Bio/10) nel 2015.

La ricerca della Prof.ssa Polverino si è inizialmente focalizzata sullo studio di stati parzialmente strutturati di proteine. Attualmente la ricerca del laboratorio diretto dalla Prof.ssa Polverino riguarda soprattutto lo studio del processo di aggregazione dell'alfa-sinucleina per chiarire i meccanismi molecolari della patogenesi del morbo di Parkinson. La Prof.ssa Polverino inoltre si sta dedicando all'isolamento e caratterizzazione di molecole di interesse farmaceutico da piante e funghi antartici. I contributi della Prof.ssa Polverino in queste macroaree di ricerca sono originali come evidenziato anche dalla collocazione editoriale dei lavori scientifici di cui è autrice.

Per quanto riguarda l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali, la Prof.ssa Polverino dichiara di aver ricevuto di 9 finanziamenti nazionali competitivi (tra cui MUR PRIN, PNRA) ed uno europeo (IMI).

Per quanto riguarda la partecipazione /direzione a comitati editoriali di riviste, dichiara la partecipazione al comitato editoriale di Brain Sciences e Journal of Chromatography & Separation Techniques.

Non dichiara la partecipazione a comitati direttivi di società scientifiche. Dichiara di essere/aver fatto parte di molteplici commissioni locali e diversi incarichi istituzionali tra cui la Presidenza del Corso di Laurea Magistrale in Pharmaceutical Biotechnologies.

Non dichiara la titolarità di brevetti. Dichiara di essere stata invitata come speaker a 12 congressi/convegni/conferenze nazionali e 3 internazionali. Non dichiara di aver fatto parte di comitati scientifici organizzatori di congressi

La Prof.ssa Polverino dichiara di essere autore di 104 pubblicazioni, di cui 8 sono capitoli di libri. La sua produzione è continuativa. La commissione ha valutato su Scopus al giorno 11 aprile 2023 (tramite ricerca via API eliminando gli erratum, gli abstract report e press release) il numero totale di pubblicazioni, l'indice H, il numero di citazioni totali. L'analisi rivela che il numero totale di lavori è pari a 101. La produzione della Prof.ssa Polverino genera un H-index di 40 e raccoglie 6550 citazioni totali. Il numero medio di citazioni per lavoro è pari a 64.9. Tutti i lavori sono pertinenti al SSD BIO/10 o alle tematiche interdisciplinari ad esso correlate. Il giudizio comparativo sul curriculum del candidato è quindi ottimo.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La commissione valuta il volume e la continuità delle attività, l'attività didattico integrativa e di servizio agli studenti. Le valutazioni degli studenti non sono presenti per tutti i candidati e pertanto non verranno valutate.

La Prof.ssa Polverino dichiara una continuativa ed intensa attività didattica dal 2002. Dall'analisi del curriculum emergono 58 insegnamenti di Biochimica, 5 lezioni per Master, summer school e dottorato. Dichiara inoltre di essere stato supervisore di 39 laureandi negli ultimi 3 anni e di 9 dottorandi. La commissione non ritiene in grado di poter calcolare il numero preciso di laureandi supervisionati negli anni precedenti al triennio per cui la candidata riporta il numero corretto di laureandi supervisionati. Il volume dell'attività didattica della candidata è eccellente.

Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua Inglese e accertamento della qualificazione scientifica

Dall'analisi della produzione scientifica in lingua inglese la Commissione conclude che la conoscenza della lingua inglese è ottima. Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica la commissione ritiene che la qualificazione scientifica sia ottima.

Ruzzene Maria

Motivato giudizio su:

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato presenta 16 pubblicazioni. La commissione valuta le pubblicazioni presentate rispetto ai criteri definiti nel verbale 1:

13. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione la candidata presenta 15 research papers ed una review. Tutte le pubblicazioni dimostrano elevati rigore e ottima rilevanza scientifica. Il giudizio è eccellente
14. congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate
Tutte le pubblicazioni sono giudicate congruenti.
15. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica
La commissione valuta la collocazione editoriale

Giudizio sulla collocazione editoriale	Numero pubblicazioni
eccellente	5
ottima	3
molto buona	4
buona	4
discreta	0

Il giudizio complessivo è ottimo

8. determinazione analitica dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione
Il candidato compare come autore in posizione preminente in 13 pubblicazioni presentate. Pertanto l'apporto individuale del candidato è preminente nell'81.25% dei casi. Il giudizio è ottimo.

In base ai criteri illustrati nel verbale 1, il giudizio complessivo sulle pubblicazioni presentate è ottimo.

Curriculum comprensivo di attività di ricerca, attività istituzionali, organizzative, gestionali, di servizio e di terza missione

La Prof.ssa Ruzzene è attualmente Professore di II fascia SSD Bio/10 presso l'Università di Padova. Ottiene la laurea in Scienze Biologiche nel 1985 presso l'Università di Padova ed il dottorato di ricerca nel 1991 presso l'Università di Padova (supervisore Prof. Pinna). Dal 1991 al 1998 è tecnico laureato presso l'Università di Padova. Dal 1998 al 2014 è ricercatore SSD Bio/10 presso l'Università di Padova, dove diviene professore di II fascia di Biochimica (Bio/10) nel 2014.

La ricerca della Prof.ssa Ruzzene si è sempre focalizzata sullo studio della fosforilazione proteica e sulla caratterizzazione strutturale e funzionale di protein chinasi e fosfatasi.

Attualmente la ricerca del laboratorio diretto dalla Prof.ssa Ruzzene si concentra principalmente sulle protein chinasi implicate nella trasduzione del segnale in fisiologia e patologia e nella regolazione della morte/sopravvivenza cellulare. I contributi della Prof.ssa Ruzzene in queste macroaree di ricerca sono originali come evidenziato anche dalla collocazione editoriale dei lavori scientifici di cui è autrice.

Per quanto riguarda l'organizzazione, la direzione e il coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali, la Prof.ssa Ruzzene dichiara di aver ricevuto 8 finanziamenti nazionali competitivi (tra cui MUR PRIN, Fondazione Telethon) ed uno internazionale (AFM Francia).

Per quanto riguarda la partecipazione /direzione a comitati editoriali di riviste, dichiara la partecipazione al comitato editoriale di International Journal of Molecular Sciences, Frontiers in Molecular Biosciences, Frontiers in Cell and Developmental Biology, Journal of Cellular Toxicology Cell Biology, Current Protein and Peptide Sciences, Sci, Molecular and Cellular Oncology

Non dichiara la partecipazione a comitati direttivi di società scientifiche. Dichiara di essere o di aver fatto parte di commissioni locali e diversi incarichi istituzionali.

Non dichiara la titolarità di brevetti. Dichiara di essere stato invitata come speaker a 2 congressi/convegni/conferenze nazionali e 7 internazionali. Dichiara di aver fatto parte di comitati scientifici organizzatori di 3 congressi internazionali.

La Prof.ssa Ruzzene dichiara di essere autrice di 115 pubblicazioni. La sua produzione è continuativa. La commissione ha valutato su Scopus al giorno 11 aprile 2023 (tramite ricerca via API eliminando gli erratum, gli abstract report e press release) il numero totale di pubblicazioni, l'indice H, il numero di citazioni totali. L'analisi rivela che il numero totale di lavori è pari a 112. La produzione della Prof.ssa Ruzzene genera un H-index di 41 e raccoglie 5768 citazioni totali. Il numero medio di citazioni per lavoro è pari a 51.5. Tutti i lavori sono pertinenti al SSD Bio/10 o alle tematiche interdisciplinari ad esso correlate. Il giudizio comparativo sul curriculum del candidato è quindi ottimo.

Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

La commissione valuta il volume e la continuità delle attività, l'attività didattico integrativa e di servizio agli studenti. Le valutazioni degli studenti non sono presenti per tutti i candidati e pertanto non verranno valutate.

La Prof.ssa Ruzzene dichiara una continuativa ed intensissima attività didattica dal 1991. Dall'analisi del curriculum emergono 70 insegnamenti di Biochimica. Dichiara inoltre di essere stato supervisore di 18 laureandi e di 4 dottorandi. Il volume dell'attività didattica della candidata è eccellente.

Accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua Inglese e accertamento della qualificazione scientifica

Dall'analisi della produzione scientifica in lingua inglese la Commissione conclude che la conoscenza della lingua inglese è ottima. Dall'analisi del curriculum e della produzione scientifica la commissione ritiene che la qualificazione scientifica sia ottima.

Letto e approvato seduta stante da tutti i componenti della commissione che dichiarano di concordare con quanto verbalizzato.

Padova, 17 aprile 2023

Il Presidente della commissione

Prof.. Luca Scorrano presso l'Università degli Studi di Padova (FIRMA)